



Città di Ginosola
Provincia di Taranto

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2015-2017

Premessa

Il presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (di seguito per brevità definito semplicemente "programma") ha la finalità di garantire da parte della Città di Ginosola la piena attuazione del principio di trasparenza, di cui al d.lgs. n. 33/2013.

Il programma è redatto in conformità alle Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità adottate con Deliberazione n. 105/2010 e successiva Deliberazione n. 2/2012 dalla CIVIT (ora ANAC - Autorità nazionale anticorruzione) e alla bozza di "linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e integrità 2013-2015" adottata dalla stessa Civit in data 29 maggio 2013 nonché alle linee guida indicate nella deliberazione n. 50/2013 della stessa Civit.

La Città di Ginosola adotta detto programma, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, al fine anche di dare organicità ai dati pubblicati o da pubblicare sul proprio sito istituzionale, con riferimento soprattutto alla sezione denominata "Amministrazione trasparente", sulla base di precisi obblighi normativi, in parte previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, in parte da altre norme di legge o regolamento.

La redazione del programma è stata curata dal Responsabile per la Trasparenza in collaborazione con il Segretario Generale in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione.

La trasparenza, intesa come accessibilità totale alle informazioni pubbliche, per le quali non esistano specifici limiti previsti dalla legge, è in particolare garantita dalla Città di Ginosola attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, delle informazioni relative ad ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, nonché eventuali altre informazioni comunque finalizzate allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate, rappresenta un valido strumento di diffusione e affermazione della cultura delle regole nonché di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi.

Il programma definisce le misure, i modi e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai Responsabili di Area e ai responsabili dei procedimenti da essi eventualmente individuati.

Le misure del Programma triennale sono coordinate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, del quale il programma costituisce una sezione.

Gli obiettivi ivi contenuti sono, altresì, formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'ente, definita nel Piano delle Performance e nel Piano Esecutivo di Gestione.

Parte I - Introduzione

Art. 1 – Cenni su organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

Le funzioni fondamentali del Comune sono quelle definite dall'art. 13 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal DL n. 95/2012.

Il Comune di Ginosa, secondo quanto stabilito con DGC n. 01/2013, è strutturato in sette Settori di seguito riportati:

1° Settore – Area Affari Generali

2° Settore – Area Demografico – Elettorale – Cultura – Pubblica Istruzione

3° Settore – Area Vigilanza

4° Settore – Area Economico Finanziaria

5° Settore – Area Servizi Sociali

6° Settore – Area Lavori Pubblici e Ambiente

7° Settore – Area Urbanistica

Presso la frazione di Marina di Ginosa opera la delegazione comunale con competenze in materia di anagrafe e stato civile.

Parte II – Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Art. 2 – Obiettivi e collegamenti con altri strumenti di programmazione

Il presente programma è stato elaborato tenendo conto degli obiettivi in materia di trasparenza indicati dall'Amministrazione comunale sia nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità approvato con DGC n. 99 del 24.04.2013 che del Piano delle Performance 2013-2015 approvato con DGC n. 117 del 07.05.2013 ed in via definitiva con DGC n. 324 del 19.11.2013 unitamente all'approvazione del PEG 2013.

In particolare la DGC n. 324 del 19.12.2013 prevede tra le aree strategiche degli obiettivi da realizzare quella denominata "L'Amministrazione che comunica", con il preciso scopo di rafforzare la trasparenza e le comunicazioni verso e con la cittadinanza.

Nell'ambito di tale area strategica sono stati previsti i seguenti obiettivi da realizzare nell'anno 2013:

- 1) Migliorare la comunicazione istituzionale con la diffusione più puntuale delle iniziative e delle attività di ogni settore, con il continuo aggiornamento del sito istituzionale da parte dei diversi settori;
- 2) Promuovere l'immagine, la trasparenza e la partecipazione, attraverso il processo di prosecuzione

nel percorso verso la modernizzazione, attraverso la pubblicazione dei dati sul sito istituzionale;

3) Migliorare la comunicazione istituzionale: al riguardo è stata prevista la raccolta dei regolamenti in formato digitale per la pubblicazione sul sito istituzionale e la raccolta delle deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale 2012 in formato digitale a disposizione di Amministratori e consiglieri comunali.

4) Pubblicazione sul sito istituzionale per ciascun provvedimento ad istanza di parte di competenza dell'Area Urbanistica, dell'elenco degli atti e dei documenti che l'interessato ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza

Particolari misure in materia di trasparenza ed accesso sono state previste dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, in particolare nella parte terza e nelle schede ad esso allegate, che hanno previsto alcuni obblighi di pubblicazione ulteriori rispetto a quelli previsti dalla vigente normativa, nelle attività individuate dallo stesso Piano come attività a rischio; in particolare si prevedono l'istituzione del registro dei lavori eseguiti in somma urgenza, del registro degli affidamenti diretti ex artt. 56 e 125 del d.lgs. n. 163/2006, la pubblicazione sul sito delle transazioni, accordi bonari e arbitrati di cui agli articoli 239, 240 e 241 del d.lgs. n. 163/2006, della scheda delle opere pubbliche, dell'elenco dei beni immobili di proprietà comunale concessi in uso a terzi, dell'elenco dei beni confiscati e dell'elenco dei contributi concessi.

Particolare rilievo assume la figura del Responsabile per la trasparenza che il Sindaco, con proprio decreto, ha individuato nel Dott. Nicola Bonelli, Responsabile dell'Area Affari Generali.

Le funzioni di competenza del Responsabile per la trasparenza sono indicate nell'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013 al quale si rinvia.

Fondamentale è poi il ruolo dei titolari di posizione organizzativa posti alla guida degli altri settori indicati nel precedente articolo 1, titolari che vengono nominati con decreto del Sindaco all'inizio di ogni esercizio finanziario.

I predetti titolari di posizione organizzativa provvedono ai seguenti adempimenti:

- 1) adempiono agli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato "A" del presente Programma;
- 2) garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;
- 3) garantiscono l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività e la comprensibilità delle informazioni pubblicate;
- 4) individuano, entro 5 giorni dall'approvazione del presente Programma, all'interno del proprio Settore, il Referente per la trasparenza che collaborerà all'esercizio delle suddette funzioni. La relativa designazione deve essere prontamente comunicata al Responsabile per la Trasparenza ed al Segretario Generale.

Il Referente per la trasparenza, individuato dal responsabile di Area, svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il Responsabile di Area nel monitorare stabilmente la corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione e aggiornamento sul sito web dei dati e delle informazioni di competenza della Direzione;
- b) collabora con il proprio Responsabile di Area per garantire la continuità e tempestività dei flussi informativi dalla Direzione di appartenenza ad eventuali altri Dirigenti responsabili della pubblicazione di dati e informazioni sul sito web;

c) collabora con il Responsabile della trasparenza nella definizione delle azioni necessarie per l'attuazione del Programma della trasparenza e per il miglioramento della qualità della sezione "Amministrazione trasparente";

d) cura la capillare diffusione, presso i colleghi della propria Area, di tutte le conoscenze necessarie (norme di legge, Programma della trasparenza, disposizione attuative) per una corretta attuazione delle norme in materia di trasparenza.

Il Responsabile Informatico comunale, Dott. Vito Filippo Falcone, è responsabile del rispetto, nella sezione "Amministrazione trasparente", dei requisiti di facile accessibilità, semplicità di consultazione, riutilizzabilità e apertura dei dati e del formato e, più in generale, della infrastruttura informatica a supporto di tale sezione del sito web.

L'Organismo Indipendente di valutazione (OIV) svolge, nel rispetto del presente Programma, le funzioni indicate nell'art. 44 del d.lgs. 33/2013.

La redazione e l'aggiornamento del Programma avvengono garantendo la previa partecipazione dei c.d. "stakeholder".

In particolare si dà atto che in data 19 dicembre 2013 è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Ginosa nella sezione "Albo Pretorio on line" nonché tra le news in evidenza, un avviso pubblico avente ad oggetto "Procedura aperta per l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e del Programma Triennale per la trasparenza", con il quale si è inteso avviare il percorso partecipativo previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal D.lgs. 33/2013, concernente la pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A.

Tale percorso è stato aperto alle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'Ente, alle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e agli utenti che operano nel settore, nonché alle associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'Amministrazione, nonché a tutti i cittadini interessati ad offrire il proprio contributo alla redazione dei Piani sopra citati.

A tutti i soggetti indicati nel precedente periodo è stata data la possibilità di presentare proposte ed osservazioni entro la data del 10 gennaio 2014 proprio in vista dell'adozione dei due Piani.

Si dà atto che non sono pervenute né proposte né osservazioni.

Ove dovessero pervenire successivamente, esse verranno valutate, se pertinenti, in sede di aggiornamento dei due Piani.

Art. 3 – Iniziative di comunicazione della trasparenza.

L'Amministrazione comunale presenterà il Programma alle associazioni dei consumatori ed utenti presenti sul territorio provinciale, ai centri di ricerca e ad ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di un'apposita giornata della trasparenza, da svolgersi senza oneri per l'Ente.

La giornata della trasparenza è uno strumento di coinvolgimento degli stakeholder per la valorizzazione della trasparenza, nonché per la promozione di buone pratiche inerenti la cultura dell'integrità.

La giornata viene organizzata in maniera da favorire la massima partecipazione degli stakeholder e prevedere adeguati spazi per dibattiti, per il confronto tra gli stakeholder. Al termine sarà possibile la somministrazione ai partecipanti di un'apposita scheda al fine di raccogliere indicazioni e suggerimenti, scheda che i partecipanti potranno riconsegnare indirizzandola al Responsabile per la trasparenza.

Rilevante in materia di trasparenza è anche l'istituzione dell'Albo Pretorio on Line attuata dal Comune di Ginosa in esecuzione delle previsioni della legge n. 69/2009.

Il Comune di Ginosa è inoltre dotato del servizio di posta elettronica certificata e il suo indirizzo di PEC generale è pubblicizzato sulla homepage del sito.

Tutte le aree sono state dotate di PEC, anch'esse indicate sul sito, al fine di favorire principi di economicità e celerità delle comunicazioni e la dematerializzazione e la semplificazione dei procedimenti.

Si sottolinea anche l'attivazione dall'anno 2012 del servizio di diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale utile a consentire non solo una diretta conoscenza delle attività svolte

dall'organo di indirizzo politico dell'Ente ma anche la crescita di una cultura della partecipazione da parte dei cittadini.

Art. 4 – Processo di attuazione e monitoraggio del Programma.

I dati da pubblicare sono quelli indicati nell'allegato "A" del Programma dove vengono individuati gli uffici competenti in ordine a ciascuna pubblicazione.

Per aggiornamento tempestivo, in mancanza di diverse previsioni legislative o regolamentari, si intende la pubblicazione del dato entro 30 giorni dalla sua disponibilità da parte dell'ufficio competente per materia.

I dati dovranno essere pubblicati rispettando le modalità, i termini ed i tempi previsti dal D.Lgs. 33/2013.

In considerazione dei dubbi manifestati da più parti in merito agli incarichi esterni da inserire tra quelli di collaborazione e consulenza previsti dall'art. 15 del d.lgs. 33/2013, al fine di favorire la massima trasparenza, si ritiene opportuno stabilire che, con decorrenza da quelli affidati a partire dall'entrata in vigore del presente programma, dovranno essere pubblicati anche gli incarichi legali nonché gli incarichi tecnici e di supporto al RUP assegnati sulla base del D.lgs. 163/2006.

I Responsabili di Area devono avere cura che i dati pubblicati siano completi ed accurati e, nel caso in cui si tratti di documenti, essi siano pubblicati in modo esatto e senza omissioni, ad eccezione dei casi in cui tali documenti contengano dati personali la diffusione dei quali è vietata o non opportuna anche in applicazione del principio di pertinenza e non eccedenza dei dati stessi.

Il contenuto dei dati pubblicati deve essere esplicitato in modo chiaro ed evidente.

Al fine di favorire l'attuazione del Programma e di chiarire le competenze proprie di ciascun ufficio, il Responsabile per la Trasparenza, subito dopo l'approvazione del programma, trasmette apposita circolare esplicativa a tutti i Responsabili di Area.

Il Responsabile della trasparenza effettua il monitoraggio completo della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web con cadenza annuale; a tale scopo, entro il 10 dicembre di ogni anno ogni Responsabile di Area trasmette al Responsabile della trasparenza una relazione sulla situazione delle pubblicazioni obbligatorie di propria competenza, evidenziando eventuali criticità e formulando eventuali proposte migliorative. Entro il 31 dicembre di ogni anno il Responsabile della trasparenza produce una relazione complessiva che viene pubblicata sul sito web dell'ente e trasmessa all'O.I.V. Nella relazione il Responsabile per la trasparenza evidenzia lo stato di attuazione del Programma. L'O.I.V. vigila sulla redazione del monitoraggio annuale e sui relativi contenuti.

5. Andamento anno 2014

Il Comune di Ginosa ha approvato il primo Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 30.01.2014.

Tale documento, redatto ai sensi del D.Lgs. 33/2013, ha recepito e disciplinato le disposizioni in materia di trasparenza, individuando i dati e le informazioni da pubblicare sul sito internet, le iniziative attivate e le ulteriori azioni tese a diffondere e sviluppare il principio di trasparenza.

Nel corso del 2014 è proseguita l'attività di caricamento e implementazione degli atti e informazioni obbligatori ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale del Comune di Ginosa sezione "Amministrazione Trasparente" nel rispetto di quanto indicato nel prospetto riepilogativo allegato al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016, approvato con la sopra citata DGC n. 19 del 30.01.2014.

Gli uffici responsabili della pubblicazione, individuati nell'apposita tabella allegata al Programma, hanno garantito in modo sufficiente il regolare flusso delle informazioni da pubblicare.

Tuttavia, in sede di monitoraggio, effettuato nel mese di ottobre 2014, si è verificato che alcune sezioni o sotto sezioni di Amministrazione Trasparente, non risultano ancora completate con i dati e le informazioni previste per legge o, in alcuni casi, riportano dati non aggiornati.

In linea di massima si può affermare che tali mancanze derivano non certo da un atteggiamento di inerzia o disinteresse nei confronti delle prescrizioni del Programma ma per lo più dalla mancanza di sufficienti risorse umane che possano curare il costante inserimento ed aggiornamento dei dati nel rispetto dei termini e delle scadenze stabilite.

E' necessaria tuttavia una maggiore attenzione nei confronti di quegli obblighi previsti dal Programma che pur potendo sembrare di natura meramente formale (si veda la nomina dei referenti di Area e la relazione da inviare al Responsabile per la Trasparenza entro il 10 dicembre 2014), assumono un rilievo in realtà sostanziale potendo contribuire a segnalare difficoltà operative e possibili soluzioni in linea con il dettato normativo.

Si è provveduto, inoltre, nel corso dell'anno a modificare il regolamento in materia di pubblicazione della situazione patrimoniale degli amministratori locali adeguandolo alle indicazioni fornite dall'ANAC, con particolare riferimento alla necessità di pubblicare anche la dichiarazione dei redditi.

E' stato riattivato il servizio di diretta streaming delle sedute consiliari a seguito dell'aggiudicazione della gara indetta sul MEPA.

6. Novità normative 2014 e aggiornamento del Programma

In sede di aggiornamento del Programma si deve tener conto di alcune novità normativa dell'anno 2014 di seguito indicate e rilevanti ai fini del Programma:

Art. 8. (Trasparenza e razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi) D.L. 66/2014

1. Al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'[articolo 29, il comma 1](#) è sostituito dal seguente: «1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i documenti e gli allegati del bilancio preventivo e del conto consuntivo entro trenta giorni dalla loro adozione, nonché i dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità»;

b) all'articolo 29, dopo il comma 1 è inserito il seguente: «1-bis. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e rendono accessibili, anche attraverso il ricorso ad un portale unico, i dati relativi alle entrate e alla spesa di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo, ai sensi dell'articolo 7, secondo uno schema tipo e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare sentita la Conferenza unificata»;

c) all'[articolo 33, il comma 1](#) è sostituito dal seguente: «1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti". A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato "indicatore trimestrale di

tempestività dei pagamenti”. Gli indicatori di cui al presente comma sono elaborati e pubblicati, anche attraverso il ricorso a un portale unico, secondo uno schema tipo e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare sentita la Conferenza unificata».

1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 11 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#), fermo restando quanto previsto dagli [articoli 29, 33 e 37 del medesimo decreto legislativo](#), pubblicano sui propri siti istituzionali, e rendono accessibili anche attraverso il ricorso ad un portale unico, i dati relativi alla spesa di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi e l'indicatore di tempestività dei pagamenti secondo uno schema tipo e modalità definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da emanarsi, sentita la Conferenza unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Il Programma va pertanto aggiornato prendendo atto della sopra riportata modifica normativa ed assegnando la responsabilità del procedimento all'Ufficio Ragioneria ove occorra con l'ausilio del Responsabile Informatico Comunale.

Di rilievo è anche il Provvedimento n. 243 del 15.05.2014 del Garante per la Protezione dei Dati Personali relativo alle linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti in atti e provvedimenti pubblicati sui siti web.

I Responsabili di Area e di procedimento devono aver cura di verificare che la redazione e pubblicazione degli atti avvenga rispettando il precitato provvedimento del Garante.